

PALMENTI: LEGA, “VALORIZZATO PATRIMONIO SIMBOLO DELLA NOSTRA IDENTITÀ AGRICOLA”

8 Ottobre 2026



L'AQUILA – “Con l’approvazione in Consiglio regionale del progetto di legge sul riconoscimento dei Palmenti abruzzesi quale patrimonio culturale regionale, si tutela e valorizza una parte importante della nostra identità agricola e della tradizione vinicola”.

A sottolinearlo, in una nota, i consiglieri regionali della Lega, Vincenzo D’Incecco e Carla Mannetti.

“I Palmenti – proseguono – sono il simbolo dell’ingegno contadino, della forza e del legame indissolubile tra l’uomo e la nostra terra. Da Pietranico nel Pescara, passando per Pennapiedimonte, Lama dei Peligni e Palena nel Chietino, fino a Fano Adriano nel Teramano, San Demetrio ne’ Vestini e Fagnano Alto nell’Aquilano, l’intero Abruzzo custodisce un patrimonio diffuso straordinario che merita di essere finalmente sottratto all’abbandono. Come Lega sosteniamo da sempre che il rilancio dell’Abruzzo passi attraverso la valorizzazione concreta delle nostre aree interne e del turismo esperienziale e sostenibile”.

“Con questo provvedimento – spiegano – non ci limitiamo a un riconoscimento formale: diamo vita a strumenti operativi e trasparenti. L’istituzione della Rete regionale di recupero e valorizzazione dei Palmenti consentirà una cabina di regia efficace per il censimento, la mappatura e i restauri conservativi. Permetterà inoltre di installare una cartellonistica adeguata, creare itinerari didattici e turistici e, aspetto ancora più strategico, inserire i nostri siti in un circuito di rilievo nazionale e internazionale con le altre realtà rupestri. Sostenere la tutela e l’accessibilità significa creare nuove opportunità di attrazione turistica e di indotto economico per le nostre comunità locali e per i piccoli borghi. Un modo per trasformare un patrimonio del passato in una risorsa per il futuro dell’Abruzzo”.

© 2026 AbruzzoWeb Editrice SpA - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

“Un ringraziamento particolare – aggiunge D’Incecco – va a Paolo Di Berardino e ad Alfonso Creato, pietranichesi doc, che negli anni scorsi hanno realizzato raccolte di materiali e documenti e ispirato questo progetto di legge”.